

Anno Corelliano: gli ultimi eventi del 2013

Venerdì 13 dicembre, il Teatro Moderno, gremito di pubblico, ha ospitato un evento eccezionale che ha impreziosito il programma fusignanese dedicato ad Arcangelo Corelli: un Concerto dei Solisti Veneti, diretti magistralmente da Claudio Scimone.

L'Amministrazione Comunale desidera ringraziare Don Pino, la Pro Loco e alcuni sponsor che hanno fortemente voluto questo appuntamento musicale di altissimo livello. È stata un'ulteriore dimostrazione della reale collaborazione esistente fra pubblico e privato per lo sviluppo delle attività culturali, un patrimonio radicato a Fusignano, da custodire e valorizzare.

Sabato 14 dicembre 2013 una delegazione di fusignanesi ha partecipato a Roma alla presentazione del volume "Arcangelo Corelli 300 anni dopo" Quaderno di ARTE (Venezia, Marcianum Press, 2013), pubblicato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in occasione del recente restauro del testamento e dell'inventario dei beni del musicista fusignanese. Nella Sala Alessandrina del complesso monumentale di S. Ivo alla Sapienza il Direttore dell'Archivio di Stato di Roma, Eugenio Lo Sardo ha salutato i convenuti. Alla giornata di studio su Corelli sono intervenuti Maurizio Calvesi, professore emerito dell'Università di Roma «La Sapienza», Vincenzo De Gregorio, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra, Giuseppe Maria Pilo, presidente del Centro per lo studio e la tutela dei Beni Culturali, Claudio Strinati, storico e critico d'arte, Fabio Isman, giornalista e scrittore. Erano presenti Adriano Pandimiglio (Restauro San Giorgio s.a.s.), responsabile dell'intervento di restauro, e Simonetta Ceglie (Archivio di Stato di Roma), curatrice dell'edizione critica dei documenti. Per l'occasione è stato esposto al pubblico il protocollo notarile comprendente il testamento olografo e l'inventario dei beni di Arcangelo Corelli, insieme ad altre interessanti fonti iconografiche e documentarie relative al violinista, custodite anch'esse nell'Archivio di Stato di Roma. Ha chiuso l'evento un duo d'archi d'eccezione: Luigi Piovano (violoncello) e Grazia Raimondi (violino), due tra i maggiori interpreti della scena musicale internazionale, che hanno eseguito "La follia" di Corelli e altri brani del repertorio barocco. Avere sotto gli occhi il testamento di Corelli è stata un'emozione intensa e unica, un'emozione che potrà essere condivisa con tutti i fusignanesi, in quanto il direttore dell'Archivio di Stato: ha promesso che il testamento potrà essere espo-



sto anche a Fusignano. Speriamo che ciò avvenga al più presto.

N.B.: A pag. 72 del libro presentato, alla nota n.7, facendo riferimento al testo di Carlo Piancastelli "Fusignano ad Arcangelo Corelli nel secondo centenario della morte", viene riportato quanto segue: "finché vi furono gli allievi di Corelli, ogni anno, presso il Pantheon, nel giorno della sua morte, veniva celebrata una Messa solenne e un'orchestra eseguiva i suoi concerti grossi". Oggi, 2013, passati ormai trecento anni dalla scomparsa del violinista di Fusignano, c'è ancora chi ha deposto davanti alla sua lapide, ai primi di gennaio, una corona di rose rosse a forma di cuore" (ndr. la corona è dei Fusignanesi che l'11 gennaio 2013 sono andati al Pantheon per onorare Corelli). La conclusione dell'anno corelliano, nell'anniversario della nascita del musicista, è affidata ai più giovani che hanno il compito di mantenerne viva la sua grandezza artistica e di esserne suoi orgogliosi concittadini. Presso il Teatro Moderno, lunedì 17 febbraio alle ore 21.00 si terrà infatti l'iniziativa "Alla scoperta di Arcangelo Corelli" - Concerto e presentazione delle attività didattiche svolte dagli insegnanti e alunni della scuola secondaria di 1° grado. Coordinamento musicale della scuola di musica "A. Corelli" di Fusignano, diretta da Matteo Salerno. L'iniziativa è sostenuta da Italian Plastic Machinery Ipm Lugo.

*Maria Luisa Amaducci
Assessore alla Cultura*

